

Prot. 289 U -16

Cagliari, 10 giugno 2016

All'Assessore Regionale AA GG e Personale
Prof. Gianmario Demuro

All'Assessore Regionale alla difesa dell'Ambiente
Prof. Donatella Spano

E, p c Al Presidente della Giunta Regionale
Prof. Francesco Pigliaru

E, p c Al Datore di Lavoro R.A.S ex Dlgs 81/08
Ing. Antonello Pellegrino

E, p c Al responsabile del Servizio Salute e la Sicurezza sul Lavoro
Dott.ssa Maria Bonaria Aroni

E, p c Al responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Ing. Antonio Bacci

E, p c Ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

E, p c Al Direttore Generale del CFVA
Dr. Gavino Diana

E, p c ai lavoratori del Corpo Forestale e di V.A.

OGGETTO: D.Lgs. 81/2008. Visite mediche di idoneità alla mansione lavorativa degli operatori del Corpo Forestale e di V.A. - Richiesta incontro urgente.

On.li Assessori, in relazione al tema in oggetto le scriventi Organizzazioni Sindacali denunciano di seguito una serie di gravi fatti che si stanno verificando e che non accadevano da oltre un decennio. Le visite mediche di idoneità alla mansione degli appartenenti al CFVA nel 2016 sono partite in forte ritardo, con conseguente esposizione a rischio dei lavoratori che stanno operando nei roghi estivi con certificazioni di idoneità scadute, con implicazioni in ordine alla salute e all'incolumità propria e/o di terzi e ad alla esposizione a scoperture di tipo assicurativo.

Il nuovo protocollo sanitario elaborato nell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) risulta molto più generico, impreciso e carente nell'elencazione della tipologia di esami rispetto a quelli del passato, quando la gestione delle visite era in mano pubblica, ma anche rispetto alla passata gestione con la precedente società aggiudicataria.

Il protocollo sanitario allegato al DVR è unico per tutto il territorio della Sardegna, come unico è il bando di gara e unica è la mansione per la quale viene rilasciata l'idoneità, pertanto unica e uniforme dovrebbe essere la tipologia di accertamento a parità di mansione. In realtà si sono riscontrate delle difformità di applicazione del protocollo sanitario nella tipologia di esami effettuati a seconda del territorio e/o del medico competente, per esempio a Sassari e a Nuoro vengono effettuate le analisi delle urine alla generalità del personale mentre a Cagliari ciò non avviene. Ci sono stati durante l'effettuazione delle visite episodi anomali mai verificati in passato; di seguito vogliamo citarne alcuni a titolo di esempio.

A Cagliari è stata prescritta dal medico competente una visita specialistica con impegnativa del proprio medico di base e con pagamento del ticket, ma da effettuare presso una struttura da loro indicata; sempre a Cagliari ci sono stati casi di prelievi ematici effettuati in assenza di guanti da parte del personale sanitario. A Sassari, a qualcuno che richiedeva notizie sulle analisi della colesterolemia che in passato venivano effettuate, è stata offerta la possibilità di ottenerle a pagamento, contestualmente all'effettuazione della visita di idoneità.

Nell'aggiornamento del DVR non c'è stata alcuna informazione ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). In tutto questo scenario l'unico intervento della Direzione Generale del Corpo Forestale sul personale è stato quello di trasmettere alle Stazioni Forestali una nota del Servizio Salute e Sicurezza sul Lavoro RAS del 12 maggio, che diceva testualmente una ovvietà "si fa presente che non è consentito adibire il personale allo svolgimento di mansioni a rischio, previo rilascio del giudizio di idoneità da parte del medico competente", ma di fatto non fornendo al personale impegnato giornalmente nella sorveglianza del territorio e con certificazioni di idoneità ormai scadute, alcuna indicazione operativa sulla tipologia di lavoro da svolgere, sull'eventuale uso dei Dispositivi di Protezione Individuali, sull'impiego degli automezzi per lo spegnimento degli incendi. Per tutto quanto sopra esposto si chiede:

- Una verifica sulle motivazioni del ritardo ed eventuali responsabilità in capo alle varie figure del Servizio Sicurezza RAS (Datore di lavoro, RSPP, Direttore del Servizio Sicurezza);
- Una verifica sul rispetto del disciplinare d'appalto da parte della società aggiudicatrice della vigilanza sanitaria, sulla qualità del servizio erogato, sulla congruità tra capitolati di spesa e prestazioni erogate dalla nuova società aggiudicatrice;
- Una valutazione dei costi del servizio attualmente erogato dalla società appaltatrice confrontandoli con quelli precedenti quando le visite erano erogate dalla struttura pubblica Ospedale Brotzu, valutazione non solo economica ma anche quali-quantitativa;

Evidenziamo inoltre che dal 2012, da quando la gestione della sorveglianza sanitaria non è più affidata in convenzione all'ospedale Brotzu, ogni anno si sono verificati problemi simili di scarsa uniformità, ritardi, poca efficienza e chiarezza, condizioni igienico sanitarie dubbie, ma mai come quest'anno, ciò è facilmente riscontrabile dalle note sindacali e dai verbali delle riunioni periodiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 effettuate dagli RLS con il datore di lavoro.

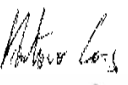

I lavoratori del CFVA sono in grande maggioranza in una fascia anagrafica tra i 50 e i 60 anni, e per accertarne l'idoneità alla faticosa e rischiosa mansione, non c'è certamente bisogno di ridurre il numero e diminuire la tipologia e la qualità degli accertamenti sanitari come avvenuto negli ultimi anni, ma semmai di ampliarle e di affidarle a una struttura pubblica d'eccellenza come saggiamente avveniva in passato. Tutto ciò è grave e irraguardoso nei confronti di tutto il personale e da parte delle scriventi non c'è alcuna disponibilità a tollerare risparmi di cassa sulla pelle dei lavoratori.

In mancanza di interventi immediati e fattivi, queste OO.SS. sono pronte a denunciare all'opinione pubblica le condizioni di precarietà e di elevato rischio in cui si trova ad operare chi difende la nostra terra e la nostra gente dalla piaga degli incendi boschivi. Considerata la gravità dei fatti sopraesposti si chiede una immediata convocazione per un attento esame e una rapida soluzione.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

LE SEGRETERIE REGIONALI


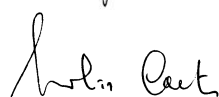
CGIL-FP
A. Cois – M. Didu

CISL-FPS
R. Sirigu



UIL-FPL
G Spanu-E. Carta

S.A.F.
M. Cucca – S. Talloru